

ECHI DI VITA

della Comunità Parrocchiale di S. Lorenzo M. in Isola del Liri

Anno XXXIV, Numero 23

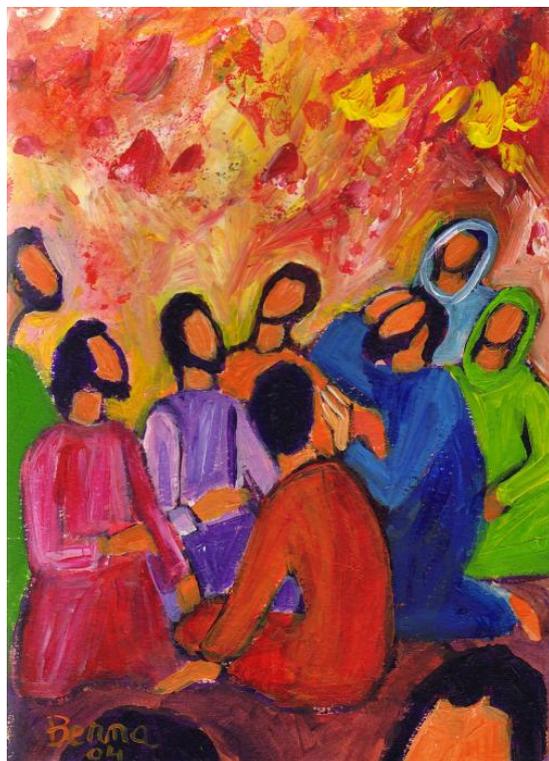
4 Giugno 2017

Riflessione sulle Letture della Liturgia Pentecoste

IL SOFFIO DELLO SPIRITO RENDE UNICI

Don Alfredo Di Stefano

La casa fu piena di vento, e apparvero loro come lingue di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno. E ognuna accende un cuore, sposa una libertà, consacra una diversità. Lo Spirito dà a ogni creatura una genialità propria, una santità che è unica. In Gesù, Dio ha riunito l'umanità in un popolo di fratelli. Nello Spirito fa della mia unicità e diversità una ricchezza. Come due tempi di un solo movimento. Nel Cristo siamo uno, nel soffio dello Spirito siamo o unici. Il libro degli Atti narra che gli apostoli quella mattina parevano «come ubriachi»: ebbri, eccessivi, fuori misura. Bisogna essere così per parlare di Cristo, un po' fuori misura, un po' incoscienti, un po' «presi», altrimenti non riscaldi il cuore di nessuno. Ubbriachi, ma di speranza, di fiducia, di generosità, di gioia.



Mentre erano chiuse le porte del luogo venne Gesù, alitò su di loro e disse: Ricevete lo Spirito Santo. Negli Apostoli respira ora il respiro di Cristo, quel principio vitale e luminoso che lo faceva diverso, quella intensità che faceva unico il suo modo di amare. Ciò che è accaduto a Gerusalemme, 50 giorni dopo la Risurrezione, avviene sempre, avviene per ciascuno: siamo perennemente immersi in Dio come nell'aria che respiriamo.

A noi che cosa compete? Accogliere questo straordinario respiro di Dio che riporta al cuore Cristo e le sue parole e ci trasforma; accoglierlo, perché il mio piccolo io deve dilatarsi nell'infinito io divino. E poi la missione: a coloro cui perdonerete i peccati saranno perdonati, a coloro cui non perdonerete non saranno perdonati. Il perdono dei peccati è l'impegno di tutti coloro che hanno ricevuto lo Spirito, donne e uomini, grandi e bambini. Allora venga lo Spirito, riporti l'innocenza e la fiducia nella vita, soffi via le ceneri delle paure!

AVVISI

MERCOLEDÌ 7

Alle ore 16.00 - **MEETING DIOCESANO DEI MATURANDI** con il Vescovo presso la Villa Comunale a **Cassino**.

Alle ore 20,30 - **ASSEMBLEA PASTORALE ZONALE** presso il Centro *Samantha* a **S.Sosio -Arpino**.

FATTI ED EVENTI IN CITTA', IN PARROCCHIA E IN DIOCESI

LA S.O.M.S. E I PERSONAGGI ISOLANI

In occasione della serie di manifestazioni del "*Maggio Isolano*" organizzate dalla **Società Operaia di Mutuo Soccorso** di Isola del Liri, sabato 27 maggio si è svolta, presso la sala *New Orleans* la serata conclusiva con la premiazione dei **personaggi isolani**. Quest'anno nell'albo d'oro della storica associazione di mutua assistenza è stato iscritto l'Architetto **Alessandro Viscogliosi**, figlio della nostra terra ed emerito professore universitario, oltre che appassionato di arte ed archeologia. Insieme al prof. Viscogliosi sono stati premiati il campione sportivo **Randy Romano** e **Sante Quagliari**, rappresentante della classe operaia del novecento.

Oltre a queste persone, ognuna delle quali ha portato la propria testimonianza in funzione del ruolo della società isolana, è stata insignita del riconoscimento l'infaticabile **Rosa Grieco**, da tutti conosciuta ed affettuosamente chiamata "*Suor Rosetta*", una pietra miliare nella città delle Cascate.

Proveniente dalla Campania, è venuta ad Isola del Liri molti decenni fa e da allora si è distinta per l'impegno umano e morale sempre nella massima riservatezza e nell'umiltà che la caratterizza. Nella sua scuola sono transitate più di una generazione di bambini, tanto che addirittura nonni accompagnano nipotini nella stessa struttura che li ha visti in fasce. Non è solo lo stesso edificio, ma è la stessa guida che, accompagnata dalle consorelle, presta un vero "*servizio*" alla collettività crescendo bambini ed assistendo anziane e supportando le famiglie in momenti complessi della vita. Un aiuto fondamentale per tutti, una parola di conforto ed una di sprone per una donna minuta ma dal carattere forte e determinato, che le ha consentito di prestare la propria attività in tutti questi anni, molti dei quali veramente difficili per la terra isolana.

Un ringraziamento alla preziosissima **suor Rosetta** ed alle sue consorelle è stato portato anche dal nostro Parroco Monsignor Alfredo Di Stefano, che ha voluto presentare il saluto della comunità parrocchiale e il ringraziamento della stessa comunità per il lavoro svolto e che continua a svolgere nel nome dell'Amore del Signore.

Riziero

TANTE FIACCOLE PER MARIA

Mercoledì sera a chiusura del Mese mariano lungo i tornanti della strada panoramica che da Isola Liri sale a Capitino, la presenza numerosa di cittadini, devoti della Vergine Maria, ha illuminato la notte e riempito il silenzio con canti e preghiere. Guidati dal parroco don Alfredo e dalle Confraternite del Divino Amore e della Buona Morte e Orazione, hanno risalito la collina fino alla chiesa della Madonna del Divino Amore recitando il Santo Rosario e intonando canti mariani, nonostante il percorso faticoso che mette a dura prova il fiato.

Il gruppetto partito dalla piccola cappella posta all'inizio della salita, si è andato via via infoltendo, raccogliendo lungo il percorso i residenti della zona e alla fine la piccola chiesa si è riempita di fedeli che hanno riaffermato, ancora una volta, la loro devozione a Maria.

Marina

VITA DELLA CONFRATERNITA

Come ogni anno prima della chiusura della Tredicina a S. Antonio si è provveduto alla vestizione del Santo e di Gesù Bambino. I devoti del Santo di Padova hanno offerto il nuovo saio e il vestitino a Gesù Bambino. E' sempre una emozione assistere alla vestizione, alla presenza dei donatori dell'anno precedente e di quello in corso, dei benefattori della Chiesa di S. Antonio e della sarta che ha confezionato con tanto amore i vestiti. Quest'anno in particolare il saio è stato offerto da una Isolana residente a Latina, il vestitino a Gesù Bambino da devote isolane.

Hanno assistito alla vestizione anche le signore isolane residenti a Ferentino, che lo avevano offerto lo scorso anno. Alcune signore presenti hanno provveduto alla ripulitura delle aureole, del giglio, dello scettro e del reliquiario del Santo. Molti fedeli hanno voluto assistere alla vestizione per vedere con i propri occhi lo sfregio che la soldataglia francese nel 1799 fece alla statua del Santo colpendola con una sciabola alla nuca. Finita la vestizione, si è provveduto alla reposizione della statua sull'antico trono processionale, sotto il quale è tradizione far passare i bimbi per implorare la benedizione del Santo. Tutti i presenti hanno recitato la preghiera scritta da Don Alfredo riportata sul retro del nuovo santino che ha accompagnato tutta la Tredicina dedicata al Santo.

Antonio

GIOVEDI, LA VEGLIA ALLO SPIRITO SANTO

E' stata Sora quest'anno a ospitare giovedì sera la Veglia di Pentecoste con la partecipazione di sacerdoti, suore e tanti laici di ogni età giunti da ogni parte della Diocesi. Ogni Zona pastorale si è data appuntamento in un chiesa della città e poi, processionalmente e cantando, tutti sono convenuti ad un unico centro, la Piazza Mayer Ross: uno scenario magnifico per un momento di preghiera avvincente.

Il nostro tempo e il nostro territorio *-ha detto il Vescovo-* ha bisogno che lo Spirito di Dio venga a svegliare cuori e menti così impariamo davvero ad amare, senza egoismo e prevaricazione, con pazienza e con rispetto, tutti e sempre.

QUESTIONARIO SULLA PARROCCHIA

“Cosa chiedete alla Chiesa di Dio?”. E’ la prima domanda che il celebrante rivolge ai genitori di un bimbo che sta per essere battezzato, ma è la domanda che vorremmo porre a tutti i parrocchiani *–praticanti e non-* in rapporto alla **PARROCCHIA**: **“Cosa rappresenta per voi la parrocchia?”**, **“Cosa chiedete alla vostra parrocchia?”** e **“Cosa siete disposti a fare per la vostra Parrocchia?”**.

Perché queste domande? Semplicemente perché vorremmo entrare più in profondità con ciascuno di voi e capire meglio questo rapporto che lega, appunto, ogni **BATTEZZATO** alla *“sua”* CHIESA, a quella universale, ma soprattutto a quella particolare, quella del luogo dove si vive e si ama, si cammina e si lavora, si soffre e si gode, si prega e si cresce: la *“tua”* PARROCCHIA!

E allora vi chiediamo, innanzitutto, di non cestinare questo foglio, né di lasciarlo dimenticato in un angolo, quasi fosse una cosa poco importante, perché sia se siete credenti e praticanti, sia se vi sentite lontani ed estranei alla vita della parrocchia, per noi è importante il vostro parere ed è necessario il vostro contributo di sogni e di idee. Perciò, grazie del tempo che ci dedicate e grazie per l’aiuto che ci date.

E’ un’indagine semplice ma significativa, perciò è bene che ciascuno lo compili personalmente, coinvolgendo tutti, piccoli e grandi, della propria famiglia. Grazie.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale

Per la compilazione occorre sbarrare una delle caselle o, se si vuole, aggiungere la propria risposta.

1. Conosci la tua parrocchia?

SI **NO** **POCO** perché? _____

2. La frequenti?

SPESSO **POCO** **MAI** perché? _____

3. Vai a Messa?

VOLENTIERI **TUTTI I GIORNI** **LA DOMENICA** **RARAMENTE** **IN OCCASIONI PARTICOLARI** quali? _____

4. La Messa per te è: **UN APPUNTAMENTO IRRINUNCIABILE PER LA MIA FEDE** **SEMPLICE ABITUDINE**

INCONTRO CON CRISTO E CON LA COMUNITA’ altro _____

5. Fai parte di gruppi ecclesiali: associazioni, movimenti, confraternite, coro, etc.?

NO **SI’** **NEL PASSATO** quale? _____

6. La tua frequenza alla Catechesi (*1° Comunione, Cresima, Matrimonio, Battesimo dei figli...*) è stata o è:

ASSIDUA **ATTENTA E INTERESSATA** **SALTUARIA** **PASSIVA** perché? _____

7. Perché, secondo te, ci si allontana dalla Parrocchia? _____

8. Hai cercato o cerchi occasioni per approfondire la tua fede? **NO** **SI’**

9. Dove le hai trovato o le trovi? **IN PARROCCHIA** **NEI LIBRI** **ORA DI RELIGIONE A SCUOLA** **RADIO E TV**

IN ALTRE REALTA’ DI CHIESA in quali? _____

10. Hai qualche impegno all'interno della Parrocchia? (liturgia, catechesi, carità, coro, pulizia, ufficio di segreteria, amministrazione, archivio, biblioteca, mass media, organizzazione feste...)

SÌ _____ NO, MA MI PIACEREBBE AVERLO _____ NO E NON LO DESIDERO _____

11. Conosci tutte le iniziative della Parrocchia a favore dei poveri, dei piccoli, dei giovani, delle famiglie, degli anziani, dei malati?

NO SÌ QUALCUNA quale? _____

12. Secondo te, quali bisogni e povertà ti sembrano più urgenti nel nostro territorio?

Quali risposte possiamo dare come Parrocchia? _____

13. Sai che la Parrocchia ha un Foglio parrocchiale "Echi di vita", una pagina Facebook "Parrocchia San Lorenzo Martire Isola del Liri", un sito internet "www.sanlorenzoparrocchia.it" e un indirizzo e-mail "sanlorenzoisola@libero.it"? NO _____ SÌ? _____

Li utilizzi? NO SÌ, SPESSO QUALCHE VOLTA quale? _____

Hai suggerimenti per renderli migliori? _____

14. Indica tre motivi per cui la tua Parrocchia merita un elogio...

E' ATTENTA ALLE PERSONE HA BELLE LITURGIE E' PIENA DI INIZIATIVE SA UNIRE FEDE E CULTURA

HA CURA DEL SUO PATRIMONIO HA UN LEGAME FORTE CON LA CITTA' LA CHIESA PARROCCHIALE E' BELLA

aggiungi un tuo motivo _____

15 ... e tre motivi per cui fa fatica nella sua missione evangelizzatrice:

E' SCOMODA DA RAGGIUNGERE E FREQUENTARE HA TROPPE INIZIATIVE INUTILI E' UN CIRCOLO CHIUSO

MANCA L'ORATORIO E' ATTENTA PIU' ALLE COSE CHE ALLE PERSONE E' DISTANTE DALLA VITA ATTUALE

continua tu, se vuoi _____

Grazie, terremo ben conto di quanto ci avete comunicato!

Ci sarà molto utile per l'ASSEMBLEA PASTORALE PARROCCHIALE sul tema

"LA GIOIA DI ESSERE... PARROCCHIA"

che terremo il prossimo **23 Giugno**, alle **ore 19.00** in parrocchia e a cui siete invitati a partecipare.

Un saluto fraterno a tutti e a ciascuno di voi.

Dati statistici obbligatori

Il questionario è stato compilato da:

Una persona sola: MASCHIO o FEMMINA di anni |____|

Una famiglia composta di n. persone |__| n. MASCHI |__| e n. FEMMINE |__| di età da |__| a |__|